

# Conferenza agricoltura 2023

## «Seminare sostenibilità»

Tavoli di approfondimento tematico

**Tavolo n.1 – «Competitività»**

*“Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare”*

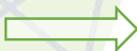
## Premesse

Evidenzia un processo di **ristrutturazione e riorganizzazione del settore**, caratterizzato dall'uscita di micro e piccole imprese:

- il sistema agricolo della Toscana, costituito da 52.146 imprese, ha subito una **riduzione** di 20.540 unità (-**28,3%**) rispetto al censimento precedente;
- la Superficie Agricola Utilizzata si è ridotta del 15,1%.
- **aumento della dimensione media aziendale**, che è passata da 10,4 ettari a 12,3 ettari.

### 7° Censimento dell'agricoltura

#### Obiettivo



Favorire lo sviluppo di imprese agricole improntate ai principi della sostenibilità e orientate al mercato, in modo da difendere e consolidare il proprio vantaggio competitivo e garantire una adeguata redditività – Servizi Ecosistemici.

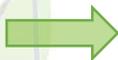
#### Strumenti



- il **miglioramento delle forme aggregative** degli agricoltori o degli operatori forestali,
- **Integrazione** di agricoltori o operatori forestali **nell'ambito dell'organizzazione delle filiere** agroalimentari e forestali, per incrementare il **reddito** dei produttori primari e migliorare l'**efficienza e la competitività**.

## Analisi di contesto

**Viene confermato il vantaggio competitivo della Toscana su molti prodotti di eccellenza Brand Toscana .**



La riduzione del numero di aziende e della superficie coltivata e l'aumento di superfici agricole destinate ad altri usi, ha portato ad una **riduzione in termini reali** negli anni della **produzione agricola toscana**.  
Nonostante ciò, il **valore della produzione** è rimasto sostanzialmente **stabile**, contribuendo al **valore aggiunto regionale** per il **2,3%**.



Secondo il **7° Censimento dell'agricoltura**:

- il **13,9% del totale** delle aziende in **Toscana** (circa 7 mila) sono "**aziende innovatrici**", un dato superiore alla **media nazionale (11%)**, ma lontano da quello del **Nord Italia (+20%)**.
- il **23%** delle aziende toscane è **informatizzato** a fronte di una **media nazionale del 15,9%**.

Ad avere un investimento innovativo e ad essere informatizzate, sono soprattutto le **aziende di maggiori dimensioni**. Inoltre, l'informatizzazione interessa prevalentemente la gestione amministrativa e di marketing, non essendo ancora utilizzato come strumento di ottimizzazione dei processi produttivi.

## La Programmazione 2014-2022

La **programmazione 2014-2022** ha delineato e consolidato un ecosistema territoriale che si caratterizza per complessità e diversificazione dell'**agricoltura di eccellenza**, legata alla ricchezza dell'**agro-biodiversità** e **patrimonio paesaggistico**, con importanti esternalità positive nel settore del turismo.

**ECOSISTEMA REGIONALE**  
di ricerca pubblica,  
formazione e trasferimento  
dell'innovazione

**Comunità della Pratica sull'Agricoltura di Precisione**

**Distretto del Cibo**

**Centro delle conoscenze e competenze per i PAT e agrobiodiversità**

**Partenariati europei**  
in materia di innovazione ed agrifood

**Rete ERIAFF (European Region for Innovation in Agriculture, Food and Forestry)**

## Obiettivi della proposta della Regione Toscana

### La programmazione 2023-2027

- rafforzare i **legami tra ricerca e pratica** attraverso la gestione dei flussi di conoscenza;
- rafforzare la **consulenza agricola** e promuovere l'**interconnessione di tutti i consulenti** all'interno dell'AKIS;
- sostenere i **progetti interattivi di innovazione** e i **servizi di supporto all'innovazione** (ISS);
- promuovere la **digitalizzazione nell'agricoltura** e nelle zone rurali.

La Regione Toscana intende perseguire la "manutenzione" di un ecosistema ben funzionante per **promuovere sistemi agricolo-forestali sostenibili, intelligenti ed inclusivi attraverso:**

- ❖ Capacità di navigare nella **complessità**;
- ❖ Capacità di **collaborare**, gestire la diversità e creare una consapevolezza della loro complementarità;
- ❖ Capacità di **riflettere e apprendere**, seguendo un processo di apprendimento che porti all'azione e al cambiamento;
- ❖ Capacità di **adattarsi** e rispondere per realizzare il potenziale innovativo.

## Considerazioni per il futuro il Modello toscano

Il modello toscano di sviluppo agricolo si è caratterizzato per fondare la **competitività sulla sostenibilità ambientale e sulla qualità**. La sfida che bisogna raccogliere è quella di:

**Accelerare la Transizione ecologica**, che consenta il rafforzamento della competitività del tessuto agro-alimentare toscano basandosi sui **principi della circolarità, della resilienza, della rigenerazione**.

Creare una **economia neutrale** dal punto di vista delle emissioni di gas serra, e questo è possibile **sostenendo e incoraggiando** l'emergere di modelli produttivi, modelli di business e di filiera.



**Per sostenere la dinamicità delle imprese regionali** è necessario agire sui fattori che costituiscono la sostenibilità: la cura del paesaggio, la biodiversità, la riduzione delle fonti di inquinamento. **Il valore delle imprese nelle aree interne** e la loro importanza di presidio del territorio, se adeguatamente valorizzati e comunicati, rappresentano anche la strada per la crescita dei redditi degli agricoltori

## Considerazioni per il futuro



### il ruolo DI AGGREGAZIONE - BIOLOGICO

- Miglioramento forme aggregative
- Sviluppo di sistemi logistici e forestali efficienti
- Integrazione orizzontale e verticale
- Immaginare nuove sbocchi (mense e ospedali per filiera corta)
  
- immaginare **premierità** funzionali alla **produzione e alla commercializzazione** (scarsità materie prime)
- **promuoverne il consumo** con **azioni mirate di informazione verso i cittadini**



### il ruolo della MECCANIZZAZIONE

- Meccanizzazione**, come fattore produttivo, sia per migliorare le **condizioni di lavoro** sia per migliorare la **sicurezza degli operatori** (il parco macchine, ancora oggi, è altamente obsoleto ed insicuro). E' necessario:
- pensare ad un modello di meccanizzazione che si avvantaggi dell'economia della condivisione, facendo leva anche su un adeguamento del settore del contoterzismo.
  - attuare gli interventi dell'**agricoltura di precisione**, che oggi è basata sul coordinamento di infrastrutture, soluzioni tecnologiche, accesso a dati pubblici e privati, e **adeguate competenze e conoscenze**.

## Considerazioni per il futuro



### il ruolo DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

- Cogliere le opportunità per gestire la transizione digitale quale **motore della trasformazione** dei processi produttivi e dei modelli di business;
- capire in che modo l'ecosistema della conoscenza possa consolidarsi attraverso **l'efficace gestione dei processi**;
- Sviluppare le competenze richieste per la digitalizzazione (Università. Facilitatore digitale, agroelettronico ed agroinformatico);

Occorre **cambiare il modo di fare formazione e consulenza all'impresa** favorendo lo scambio tra pari, la sperimentazione di buone pratiche e la dimostrazione in azienda, l'utilizzo di strumentazioni e soluzioni già disponibili ed "open source"



### il ruolo dei SISTEMI DELLA CONOSCENZA

**Ripensare alla base il sistema delle conoscenze (AKIS per la transizione ecologica)** a tutti i livelli va considerata la **dimensione collettiva del processo innovativo**:

- **collaborazione tra imprese**, con il **mondo della ricerca** e con i soggetti del territorio.
  - **le cooperative** devono adeguarsi ai nuovi scenari: non solo come strumento di aggregazione dell'offerta, ma anche come **motore di innovazione**, in grado di **catalizzare avanti progetti e fornire servizi di comunità** verso imprese la cui dimensione sia troppo piccola per svolgere alcuni processi individualmente
- Valutare l'adeguatezza delle tecnologie** e dei relativi strumenti commisurata ai gradi di maturità della stessa (TRL)
- Integrazione dei fondi**

## Considerazioni per il futuro

### il ruolo della **INNOVAZIONE**

L'innovazione, dovrà contribuire a:

- superare i modelli basati sulla **monocoltura**;
- **promuovere nuovi modelli** di business e nuovi modelli di filiera;
- **rafforzare il legame tra produzione e consumatori attenti**, coinvolgendo questi ultimi nei percorsi di educazione alimentare per una dieta sostenibile;
- confermare l'enfasi sul **turismo sostenibile**;
- favorire una **"rinnovata" diversificazione**, quale ad esempio la produzione di energia e l'agricoltura sociale.

*L'approccio all'innovazione deve tenere conto delle aziende e del territorio (scalarità)*

### il ruolo della **PA**

- **Vicinanza della PA alle imprese**: maggiore orientamento e attenzione a mapparne ed aggiornarne i fabbisogni, i desideri e le paure;
- maggiore consapevolezza che le **dimensioni aziendali** e la **collocazione geografica** determinano **condizioni e risposte diverse**;
- essere **"semplificante"**, ovvero costantemente impegnata ad immaginare e praticare **soluzioni più smart** a definire strutturare e rafforzare i **processi di valutazione**.



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**